

● L'epica latina

Incontri che salvano la vita: Virgilio nella Divina Commedia di Dante

Come i Greci, anche i Romani composero dei poemi epici, il più importante dei quali è senza dubbio l'**Eneide** di **Virgilio**, che ha come **modelli principali l'Iliade e l'Odissea**. Tuttavia, se l'*Iliade* e l'*Odissea*, pur essendo attribuite a un poeta di nome Omero, in realtà sono il frutto di un lavoro di composizione collettivo durato secoli e, almeno in una prima fase, sono state trasmesse oralmente, l'*Eneide* è stata **scritta** per un pubblico di **lettori** da un **poeta vissuto nel I secolo a.C., Virgilio**, del quale è possibile ricostruire la biografia.

Per iniziare il nostro viaggio attraverso l'*Eneide*, lasciamo che sia il poeta stesso a presentarsi e che due dei suoi ammiratori ci raccontino qualcosa di lui. Tutti e tre, poeta e ammiratori, useranno le parole di Dante, che nella *Divina Commedia* sceglie Virgilio **come sua guida** nella prima parte del viaggio attraverso i tre regni oltremondani che lo porterà alla visione di Dio e alla salvezza.

Dopo aver letto attentamente i brani, rispondi insieme ai compagni e con l'aiuto dell'insegnante, alle domande proposte a margine e al fondo del testo: vi aiuteranno a riportare alla memoria conoscenze acquisite alle scuole medie e vi faranno muovere i primi passi alla scoperta di un autore che "ebbe la ventura di entrare fin da subito nelle aule scolastiche, forse persino mentre era ancora in vita" e che può essere considerato il "più grande poeta latino di tutti i tempi, destinato a imprimere una traccia profondissima nella letteratura e nella cultura europea ed extra-europea degli ultimi duemila anni"¹.

¹ M. Lentano, *Virgilio*, Roma, Salerno Editrice, 2022, pp. 11-12.